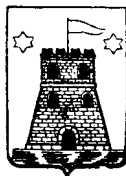


ORIGINALE
PUBBLIC.
CONTAB.
TECNICO
PRATICA



COMUNE DI TERRUGGIA

Provincia di Alessandria
Via Marconi 9
tel.0142/401400
fax.0142/401471
c.f.00458160066

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

DELIBERAZIONE N. 21 del 31.07.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014;

Il 31.07.2014 alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti del Consiglio Comunale, risultanti all'appello:

N°	Nominativo	Carica	Presente	Assente
1	BELLISTRI GIOVANNI	Sindaco	SI	
2	NOVARINO ANGELO	Consigliere	SI	
3	PESSINA LUIGI	Consigliere	SI	
4	CROSETTI GUGLIELMO	Consigliere	SI	
5	GUASCHINO STEFANIA	Consigliere	SI	
6	ALBIERI ROBERTO	Consigliere	SI	
7	DI COSMO ANDREA	Consigliere	SI	
8	DEMICHELIS GIANNA	Consigliere	SI	
9	CORINO PIERANGELO	Consigliere	SI	
10	DEFRANCISCI MARCO	Consigliere	SI	
11	NARDIELLO BRUNO	Consigliere	SI	

con l'intervento e l'opera del Sig. Dott. Sante Palmieri-Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELLISTRI Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Polato Franco senza diritto di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011, e l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, con cui è stata istituita l'imposta municipale propria "IMU" entrata in vigore, in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012;

-Richiamata la Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014) che, tra l'altro, ha istituito la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale) a decorrere dal 1° gennaio 2014, composta da TARI, TASI e IMU, quest'ultima andata a regime con modifiche normative in diversi suoi aspetti;

-Tenuto conto del "corpus juris" di riferimento, e segnatamente di quanto stabilito dalla legge 24 n.228/2012, dal D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge n.64/2013, dal D.L. n. 54/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 85/2013, dal D.L. n. 102/2013 convertito con modificazioni dalla legge n.124/2013, dal D.L. n. 133/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 5/2014;

-Richiamati i seguenti atti:

- ❖ Decreto Sindacale n. 1/2014 , con il quale è stato nominato il Funzionario Responsabile della "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)
- ❖ Deliberazione di C.C. n. 18, in data odierna – dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento comunale a disciplina della "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1° gennaio 2014 e abrogato i previgenti regolamenti in materia di Imu e Tares;

-Richiamato inoltre il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014) che testualmente recita:

"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ;

-Atteso che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

" disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

-Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone, tra l'altro, che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e conseguentemente i regolamenti sulle entrate comunali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

-Preso atto che dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

-Rilevato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, già differito con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 al 28 febbraio del corrente anno,

differito al 30 aprile 2014 con decreto del 13 febbraio 2014, al 31 luglio con decreto del 29.04.2014, è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

- Richiamata la propria precedente deliberazione n. 22 del 30.10.2012, di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2012, e dato atto dell'invarianza delle aliquote per l'anno 2013;

-Ritenuto, in ragione del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della I.U.C. e degli equilibri finanziari dell'Ente, di riconfermare le aliquote relative alla componente "IMU", per l'anno 2014, nelle misure in appresso rappresentate:

- ❖ **Aliquota IMU del 4,5 per mille**, da applicare alle le unità abitative adibite ad abitazione principale rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- ❖ **Aliquota IMU del 7,8 per mille**, da applicare a tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014) e ai terreni agricoli
- ❖ **Aliquota IMU del 8,6 per mille**, da applicare a tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili.
- ❖ **Detrazione per abitazione principale. € 200,00**

- Ritenuto di riconfermare il valore delle aree edificabili determinato con deliberazione di G.C. n. 21 del 3.3.2008 come segue:

- **aree produttive: € 14,00/mq**
- **aree residenziali. € 26,00/mq**

-Stimato, in via presuntiva il gettito IMU, per l'anno 2014, in complessivi **Euro 149.000,00**;

-Evidenziato che il versamento dell'imposta è fissato, come di norma, al 16 giugno per l'acconto e 16 dicembre per il saldo, con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 1^ rata;

-Visto lo schema di bilancio di previsione, per l'esercizio 2014, approvato con deliberazione G.C. n. 45 del 04/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

-Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n°267 del 18.08.2000 in ordin e alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ;

-Con N.8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Corino, Defrancisci, Nardiello) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto

1) Di determinare, alla luce del nuovo quadro impositivo creato dall'istituzione della "I.U.C." e degli equilibri finanziari dell'Ente le aliquote relative alla componente "IMU", per l'anno 2014, nelle misure in appresso rappresentate:

- ❖ **Aliquota IMU del 4,5 per mille**, da applicare alle le unità abitative adibite ad abitazione principale rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- ❖ **Aliquota IMU del 7,8 per mille**, da applicare a tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014) e ai terreni agricoli
- ❖ **Aliquota IMU del 8,6 per mille**, da applicare a tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili.
- ❖ **Detrazione per abitazione principale. € 200,00**

Di riconfermare il valore delle aree edificabili determinato con deliberazione di G.C. n. 21 del 3.3.2008 come segue:

- aree produttive: € 14,00/mq
- aree residenziali. € 26,00/mq

2) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

4) Di dare atto inoltre:

1. che le aliquote e detrazione sopra indicate decorrono dal 1° gennaio 2014.
2. che per ogni altro aspetto riguardante la disciplina della componente IMU, nell'ambito della "I.U.C.", si demanda alla relativa sezione del regolamento comunale in materia;

5) Di quantificare, in via presuntiva, il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote IMU sopra stabilite, in complessivi **Euro 149.000,00**, che andrà a finanziare, per quota parte, le spese programmate dal Comune nel progetto di bilancio previsionale per l'esercizio 2014.

6) Di allocare i proventi che deriveranno, per l'anno 2014, dalla componente IMU della "I.U.C.", alla risorsa 1.01.0080 all'oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA", del bilancio di previsione 2014.

7) Di dare atto che il versamento dell'imposta in argomento è fissato, come da norma, al **16 giugno** per l'acconto e **16 dicembre** per il saldo, con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 1^ rata.

8) Di dare atto inoltre:

- ❖ che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- ❖ che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

